

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00644274
ESC - Ente schedatore	M423
ECP - Ente competente	M423

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	balza

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Davanzati già Davizzi
LDCU - Indirizzo	via Porta Rossa, 13
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Davanzati
LDCS - Specifiche	depositi

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	Stoffe 3268
INVD - Data	sec. XX

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	FI
<b>PRVC - Comune</b>	Firenze

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Collezione Giorgio Calligaris
--------------------------------------	-------------------------------

**PRD - DATA**

<b>PRDU - Data uscita</b>	1987
---------------------------	------

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1875
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1899
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura di Bruxelles
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo di lino/ lavorazione a fuselli/ lavorazione ad ago
--------------------------------	---

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	20
<b>MISN - Lunghezza</b>	274

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Su un fondo a rete a maglie esagonali, eseguite ad ago, è disposto un decoro di rametti con piccole foglie e fiori, variamente rivolti verso destra e sinistra: Il disegno principale, concentrato lungo l'orlo inferiore, è costituito da cornici divergenti, intercalate da un fiore di ampie dimensioni, con parti eseguite a fuselli e ad ago. Le cornici sono riccamente traforate con motivi circolari di varie dimensioni,
--	---

	griglie, riempite con punti ad ago. L'orlo è sagomato dai motivi del disegno e tramite foglie e fiori inseriti negli spazi vuoti lasciati dalla sinuosità degli elementi decorativi.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	n.p.
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	n.p.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il bell'esemplare presenta caratteri tipici dei merletti detti melangée per l'utilizzo di parti ad ago e parti a fuselli, eseguiti dalla seconda metà del XIX secolo nella manifattura di Bruxelles. Sono qui coniugate le tecniche dell'Application di Bruxelles ' che utilizzava un fondo a rete a cui venivano attaccati, come in questo caso, decori naturalistici eseguiti a parte, e del Point de Gaze, riconoscibile nei punti ad ago usati per le corolle dei fiori e per gli interni delle cornici neo-settecentesche. Il gusto è quello naturalistico che caratterizza la produzione belga tra il 1850 e il 1870, che nasce con questa impostazione e con poche varianti, perdura fino fine del secolo, con soluzioni tecniche sempre di grande qualità. L'ingrandimento dei motivi decorativi, enfatizzato dalla grande varietà di trafori che combinano tutte le soluzioni decorative sperimentate in questa tipologia fin dal suo apparire, fanno posticipare la data verso la fine del XIX, allorché i merletti melangeè continuano ad essere apprezzati (cfr. S. Levey).

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	donazione
<b>ACQN - Nome</b>	Calligaris G.
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1987/10/24
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	FI/ Firenze

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SSPM FI 387787

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Levey S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1983
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00006220
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tt. 429-434

**AD - ACCESSO AI DATI**

<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2007
<b>CMPN - Nome</b>	Carmignani M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Caterina Proto Pisani R.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Sframeli M.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2007
<b>RVMN - Nome</b>	Romagnoli G.